Anno XLIII — n. 190
Sabato 14 Agosto 1920

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato Cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
seguenti prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: — Pubblicità occasionale finanziaria: 4.apag. L. 0.50—; pag. di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.50 Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50;1 Cronaca L. 1 —; Necrologie L. 0.75.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

CRONACA PROVINCIALE

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Cordovado: prestito per tombamento — Spilimbergo: prestito per ...ori — Ciseris: mutuo — Ravascletto: regolamento esecuzione la ... in economia. — Polcenigo. Asporto combustibile ai malghesi. — Giorgio Richinvelda. Ampliamento linea telefonica e posto telefonico pubblico. — Trasaghis. Piante per ... malghe. — Rivolto. Contributi ... cabina telefonica. — Tricesimo. ...corso del comune per acquisto ... orologio. — Buia. Avanzo gestione magazzino municipale. — Paularo. Svincolo cauzione Foraboschi. Pagnacco. Rinnovazione cambiale. Zuglio. Sussidio società umanitaria spesa monumento ai caduti, contributo mostra d'arte carnica. — Arta. Svincolo cauzione. — Pinzano. ...corso per l'inaugurazione del ponte sul Tagliamento (approvato ... determinazione dei mezzi finanziari). — Pocenia. Acquisto apparecchio ortopedico. — S. Giorgio ...garo. cessione area per tombe. Paluzza. Cessione piante ed area ... costruzioni. — Budoia. Contributo ... terreno. — Raveo. Contributo ...sira d'arte. — Resiutta. Id. — Paularo. Aumento assegno all'affossatore. — Dogna. Contributo ... carnica. — Pradamano. Prestito ... mercedi a operai. — Remanzacco. Riatto e sistemazione strada per ...gano.

Rinvia l'organico impiegati di ...uco e consorzio veterinario di Tolmezzo.

Delibere varie

Sacile. Capitolato medico, approva ... delimitazione condotta e accordi per servizi ospitalieri. — Verzegnis. Stipendio medico, ordina siesperite pratiche per un servizio consorziale con Tolmezzo. — Tramonti di Sopra. Assegnazione piante ... Cooperativa, richiede il parere ... autorità forestale sul prezzo. — ...nzone. Concessione tomba e ampliamento cimitero di Portis, approva in massima, salvo determinazione ... prezzo.

Servizio medico

Consorzio di Pagnacco, Feletto, ...vagnacco: approva alle condizioni contenute nel parere della commissione dei capitolati. Id. comuni di: Maria la Longa, S. Giorgio della Richinvelda, Rivolto, Ciseris (salvo ...ferma in seconda lettura), Trasaghis (salvo aumento assegno all'ufficiale sanitario). Ovaro, Nimis, ...luzza, Tricesimo, S. Daniele, Camino di Strada, Cassacco, Ampezzo, Porcia, Villa Santina, Raveo, Fagagna: approva servizio medico per ...ions e Pinzano.

Servizio veterinario: approva alle condizioni esposte nel parere della commissione speciale dei capitolati ... i consorzi di: Pasian Schiavonesco, Tricesimo, S. Vito al Tagliamento, Mortegliano, Maniago, Latisana, Fagagna, Claut, e comune di ...rdenone.

Servizio levatrice: rinvia o approva e ordina il coordinamento del nuovo capitolato per: Campoformido, ...ssacco, Castions di Strada, Camino, Forgaria, approva Moimacco, ...ontereale Cellina, approva Arta, ...zzana, Nimis, Buttrio, Aviano, approva Azzano X, Bicinicco, Buia, Pa... di Prato, Porcia, Pozzuolo, Osoppo, Ovaro, Palmanova, S. Giorgio Richinvelda, Dignano, Rivolto, Codroipo, approva, Remanzacco, Resia, ...ve d'Arcano, Feletto Umberto, approva, Fiume Veneto, Fontanafredda, ...rni di Sopra, Latisana, Lusevera, approva, Maiano, Meretto di Tomba, ... Quirino, S. Odorico, S. Vito Fagagna, Sequals, Sesto al Reghena, approva, S. Leonardo, S. Maria la ...nga, Spilimbergo, approva, Tolmezzo, approva, Toreano, Venzone, ...erzegnis, Villa Santina.

Per le forze idrauliche del Friuli

Nell'ultimo Consiglio dei ministri ... stato approvato il regolamento del decreto reale per la derivazione ed utilizzazione delle acque pubbliche ... la presentazione al Parlamento di ... disegni di legge per l'ente autonomo per l'utilizzazione delle forze idriche dei bacini dell'Adige e ... Garda e delle forze idrauliche ... Friuli e della Venezia Giulia.

PALMANOVA

Beneficenza. — Il dott. Ascanio ... Tami, nel primo anniversario ... morte del fratello Antonio, ha ...rgito a questo Asilo Infantile R. ... la somma di lire 100.

L'amministrazione gratissima, sentitamente ringrazia il dott. Tami, che ... ogni occasione, vuole addimostrare ... sua speciale simpatia, per la pia ...tuzione.

MANIAGO
Danni di Guerra

Man mano che avvengono i concordati con la locale Agenzia delle imposte sempre più si sentono i lagni dei danneggiati per la deficente per non dire irrisoria, indennità che generalmente loro è stata accordata.

La legge è basata nel principio di restaurare la ricchezza nazionale e le efficenza produttiva delle provincie danneggiate dalla guerra, ma tale principio fondamentale e regolatore non viene applicato. La legge stabilisce altresì che il risarcimento per le cose mobili debba corrispondere al valore effettivo di esse occorrente per riacquistarle al momento della liquidazione e per queste disposizioni regolamentari si hanno disposto degli aumenti da corrispondersi sui prezzi dell'anteguerra per ogni singola categoria, aumenti che devono essere concessi, e che vanno dal doppio al triplo al quadruplo.

Neppure di tali aumenti è pur essendo essi nella misura stabilita insufficienti è stato tenuto conto, di modo che molti danneggiati con la indennità che è stata loro liquidata non potranno riacquistare nemmeno la decima parte delle cose perdute.

Crede in tale modo l'on. Agenzia delle Imposte, di aver raggiunto il fine, che si propone la legge, di restaurare la ricchezza nazionale e la piena efficienza produttiva delle provincie invase!

A moltissimi danneggiati per esempio che avevano esposto e provato un danno di un migliaio di lire ne furono concesse soltanto 600 a chi ha esposto la perdita di una vacca da latte sono state liquidate (in ragione del peso) L. 2000 le quali non bastano nemmeno ad acquistare un animale da macello.

Le parti sono ignoranti del principio che regola la materia e del loro buon diritto, non hanno avuta alcuna assistenza nel procedimento, non sapevano che in caso di disaccordo coll'Agente potevano appellarsi davanti ad apposita Commissione che avrebbe loro concesso quanto spettava epperciò hanno accettato l' proposto concordato.

Alcuni danneggiati invece, istruiti e consci del loro buon diritto, per le loro insistenze, hanno potuto ottenere indennità più equa.

Ed è perciò che in riguardo a quei danneggiati che non fu corrisposta una equa indennità deve essere ritenuto in particolare nullo il concordato per evidente difetto di consenso non essendo possibile ammettere che chi ha fatto espressa domanda per risarcimento di danni si intenda tacitato con misura molto inferiore a quello che gli aspetta e in ogni caso deve essere ritenuto nullo il concordato per non essere state applicate sulla loro parte sostanziale le provvide e liberali disposizioni di legge.

I concordati sono stati conclusi non si sa in base a quale criterio forse a "forfait" e con principi fiscali, ma la legge doveva invece essere applicata in senso opposto e cioè in base a quei principi liberali di cui è animata altrimenti l'on. Agenzia, non verrà a fare gl' interessi nazionali danneggiando quello di una regione.

B.

GEMONA
A proposito di servizio ferroviario

Quindici giorni fa un' comunicato «Stefani» annunciava notevoli miglioramenti nel servizio ferroviario col nuovo orario andato in vigore in questi giorni.

Per le linee Udine-Tarvisio e Gemona Casarsa i *«notevoli»* miglioramenti sono nientemeno:

1. che su una linea internazionale tanto importante si persiste nella soppressione domenicale di ben 4 treni su sei, con una ancor maggiore diminuzione nel servizio postale già tanto deficiente e trasandato su questi paesi. Gemona con 13 mila abitanti ha una sola distribuzione di posta al giorno!.

2. che il primo treno da Udine arriva a Gemona alle 6.30, e cioè un'ora prima del vecchio orario, con conseguente divertimento dei viaggiatori, che da Udine debbono partire alle 5 1/2 invece che alle 6.15, e levarsi (grazie all'ineffabile ora legale) quando è ancor notte.

3. che i treni viaggiatori per la linea di Casarsa, i quali coll'istituzione dei treni merci giornalieri, dovrebbero essere alleggeriti dalle manovre nelle varie stazioni, e per conseguenza correre di più, invece impieghano 2 ore e 5 minuti a percorrere 49 Km. e rotti, mentre prima ne impiegavano 1.45.

Son parole buttate; però si gradirebbe sapere per quali ragioni vennero modificati gli orari dei due treni ascendenti Casarsa Gemona, in modo che l'ultimo della sera non ha più la coincidenza da Udine, mentre quello della mattina ritarda di un'ora non si sa per attendere qual treno a Casarsa; perchè sulla linea Casarsa Gemona, i treni viaggiatori non sono composti con materiale provvisto di freno continuo, come su tutte le altre linee più remote e dimenticate del resto d'Italia, ciò basterebbe a rendere molto più rapida la loro marcia.

Un'altra: perchè sempre su quella disgraziata linea, le locomotive viaggiano alla rovescia, a discapito della velocità? Forse perchè i signori macchinisti non vogliono incomodarsi a girarle nelle stazioni capolinee? Non ci stanno dentro forse sulle otto ore?

L'umile pubblico, che paga così se è lecito e non dispiaccia a loro Signori delle F. S. chiederebbe un diverso trattamento.

CODROIPO

Nuovo medico

A Rivolto è giunto preceduto da ottima fama, il nuovo sanitario dott. Domenico Ugenti ex capitano medico di complemento.

La popolazione tutta ha accolto con gioia e simpatia l'egregio dottore, soddisfatta di avere finalmente dopo tanti mesi di mancanza, il proprio medico Comunale. Finora il servizio sanitario era stato disimpegnato dall'Egregio dott. cav. Giovanni Faleschini il quale con tutta la buona volontà possibile poteva prestar servizio solo due giorni per settimana (essendo egli medico a Codroipo) e quindi era nella materiale impossibilità di sopperire completamente ai bisogni sanitari della numerosa popolazione.

Rinvenimento di portafoglio Il sig. Zamparini Ernesto rinvenne ieri sera lungo Via Udine un piccolo portafoglio contenente L. 117. Lo smarritore potrà rivolgersi al signor Zamparini stesso per il ritiro.

Concordati nella seconda quindicina di Luglio:

Beano. Biasatti Settimo mob. ab. ed az. ag. 1484, 1700 — Urban Antonio mob. ab. ed az. ag. 1541, 1500 — Di Lorenzo G. Batta az. ag. 1264, 2000 — Cucchiaro Nicolò mob. ab. ed az. ag. 1309, 1450.

Romans di Varmo. Rocco Giuseppe e f.lli mob. ab. e 2 az. ag. 9755, 8830 — Magrini Pietro mob. ab. 3251, 3250.

Flumignano. Magrini Amalia mob. ab. ed az. ag. 5274, 5250.

S. Andrat di Talmassons. Spada Luigi e Giovanni mob. ab. ed az. ag. 6187, 6700.

Talmassons. Rosso Luigi mob. ab. ed az. ag. 950, 1200 — Savani Giovanni mob. ab. ed az. ag. 1365, 1300 — Rosso Pietro mob. ab. ed az. ag. 2534, 3300 — Sebastianis Giuseppe az. ag. Terreni Ind. Com. 2630, 2090 — Sgrazzuttini Luigi az. ag. 1395, 2300 — Rosso Luigi mob. ab. ed az. 2371, 1700 — Ongaro Assunta mob. ab. 2741, 4050.

Sedegliano. Zanussi Giovanni mob. ab. ed az. ag. 6817, 4420.

S. Lorenzo Sed. Chiesa G. Batta mob. ab. e 2 az. ag. 10592, 11950 — Zulian G. Batta mob. ab. ed az. ag. 9234, 4600.

Coderno di Sed. Di Lenardo Giuseppe mob. ab. 2 az. ag. 8517, 10 mila — Marigo Nicolò mob. ab. e 2 az. ag. 6089, 7350 — Bornaccin Maria Luigi mob. ab. az. ag. 1021, 1850 — Cecchini Maria mob. ab. e 2 az. ag. 610, 1560.

Flambro. Toneatto Ermenegildo az. ag. 5081, 4800 — Toneatto Antonio az. ag. 1793, 3590 — Toneatto Francesco mob. ab. ed az. ag. 3353, 2110 — Toneatto G. Batta mob. ab. ed az. ag. 1427, 2240 — Toneatto Luigi e f.lli mob. ab. e 2 az. ag. 10365, 8160 — Toneatto Giuseppe mob. ab. ed az. ag. 3602, 2100 — Pordenon Andrea az. ag. 18003, 17950 — Toneatto Luigi mob. ab. ed az. ag. 2294, 1120 — Toneatto Giovanni mob. ab. ed az. ag. 3272, 2000 — Toneatto Giacomo mob. ab. 2 az. ag. 4818, 4000 — Toneatto Lorenzo mob. ab. ed az. ag. 2585, 1700 — Toneatto Andrea mob. ab. ed az. ag. 3984, 3760.

Codroipo. Marano Angelo mob. ab. 667, 1050 — Meneguzzi Giovanni mob. ab. ed az. ag. 4661, 3720.

Zompicchia. Moretuzzo Fabio mob. ab. ed az. ag. 4355, 5850 — Lenarduzzi Felicita mob. ab. ed az. ag. 2770, 4040 — Molinari Ermenegildo mob. ab. 1030, 1000 — Marchetti Sante e f.llo az. ag. 10429, 14850 — Moroso Angelo mob. ab. ed az. ag. 8811, 12950.

Goricizza. Tam Pietro ed Angelo az. ag. 9900, 19 mila — Mores Emilio e f.lli mob. ab. ed az. ag. 20618, 20100.

Iutizzo. Maran Giuseppina mob. ab. 1534, 2200.

Biauzzo. Bianchi Felice mob. ab. ed az. ag. 8634, 4100.

Gradisca Sed. Barnaba don Andrea az. ag. 6016, 8650, Mezzavilla Luigi mob. ab. e 2 az. ag. 2834, 3800.

Pozzecco. Tonini Valentino mob. ab. 972, 1050.

TRICESIMO
Mutui per la disoccupazione

La prefettura di Udine ha comunicato al Commissario Prefettizio cav. rag. Giovanni Ragazzoni che il Ministero delle Terre Liberate (commissariato Governativo di Treviso) ha messo a disposizione del Comune nostro le seguenti somme per i lavori di costruzione di strade comunali: lire 100 mila per la strada Ara-Cassacco, lire 72 mila per la strada Adorgnano-Reanuzza.

Quest'ultimo lavoro è già ultimato e il comune dovrà provvedere a restituire alla Deputazione Provinciale ed al comune di Udine gl' importi già ricevuti a titolo di anticipazione.

Risulta ancora che il Ministero delle Terre Liberate ha preso in benevola considerazione il progetto dell'acquedotto del Cornappo, interessante i comuni di Tricesimo, Cassacco e Segnacco ed è sperabile che i lavori relativi vengano iniziati al più presto, in conto danni di guerra.

Da quest'opera tanto importante e di pubblica necessità, i tre comuni interessati, trarranno un grandissimo vantaggio, specialmente riguardo alla pubblica salute. Noi facciamo voti che il compimento dell'acquedotto si verifichi sollecitamente.

Festeggiamenti. — I lavori di preparazione per i festeggiamenti che si svolgeranno domenica 12 settembre, in occasione dalla solenne consegna della bandiera ai combattenti, offerta dalle donne tricesimane, procedono alacremente.

Sono stati diramati inviti per la Pesca di beneficenza a tutte le autorità ed anche alla Casa Reale perchè vi partecipino con qualche dono.

SPILIMBERGO
Mostra di frutticoltura
e prima campionaria di granoturchi

Come avete a suo tempo accennato si svolgerà dal 3 al 10 ottobre p. v. una mostra di frutticoltura e contemporaneamente una prima mostra campionaria di granoturchi.

Alla Mostra verranno ammessi:

a) per i concorsi della Sezione II i prodotti dei Mandamenti di Spilimbergo e di Maniago;

b) per tutti gli altri concorsi i prodotti della Provincia di Udine.

Le domande di ammissione dovranno rivolgersi al Comitato presso la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura non più tardi del 20 settembre.

Per ogni categoria e per ogni concorso verranno in massima assegnati tre premi, consistenti in medaglie, diplomi e premi in denaro; per i Concorsi della Sezione II verrà assegnato un maggior numero di premi in relazione al numero degli espositori e all'importanza delle singole mostre.

Ed ecco il programma che è stato stabilito:

SEZIONE I. — *Frutticoltura casalinga.*

Categoria I. — Mostra delle pere. Concorso N. 1. — Alla migliore collezione di pere.

Concorso N. 2. — Al campione di pere di varietà pregevole nuova o poco diffusa.

Categoria II. — Mostra delle mele. Concorso N. 3. Concorso N. 4. — Rispettivamente come i precedenti.

SEZIONE II. — *Frutticoltura industriale.*

Categoria I. — Mostra delle pere. Concorso N. 5. — Alle migliori mostre di pere provenienti da frutteti industriali, esistenti nei mandamenti di Spilimbergo e di Maniago.

Concorso N. 6. — Alle più pregevoli varietà di pere adatte alla coltura industriale e alle condizioni d'ambiente locali.

Categoria II. — Mostra delle mele. Concorso N. 7. Concorso N. 8. — come al 5 e 6 rispettivamente.

SEZIONE III. — *Altre specie di frutta.*

Concorso N. 9. — Alle migliori mostre di frutta varie (uve da tavola pesche, susine, frutta secca ecc.)

SEZIONE IV. — *Frutta conservate.*

Concorso N. 10. — Marmellate, sciroppi, conserve varie, frutta essiccate, ecc.

SEZIONE V. — *Utensili e attrezzi per la frutticoltura e imballaggi.*

Concorso N.o 11. — Svettatoi, forbici, coltelli, pennati, sacchetti per frutta, vasi per conserve ecc.

Concorso N. 12. — Imballaggi per frutta, ceste, canestri in vimini, scatole, cassette, casse, fusti ecc.

I prodotti esposti per i Concorsi N.o 5 e 7 sarà bene siano accompagnati:

a) da un certificato comprovante la loro provenienza da frutteti industriali esistenti nei Mandamenti di Spilimbergo e di Maniago;

b) dai dati relativi alla coltivazione e alla produzione delle varietà, entità approssimativa della produzione dell'anno in corso; entità della produzione normale; estensione del frutteto; numero, età e stato di conservazione dei fruttiferi, cure di coltivazione adottate.

Prima mostra campionaria di granoturco

Categoria I. — Ai migliori granoturchi ottenuti dalla selezione delle varietà locali (produzione dei mandamenti di Spilimbergo e di Maniago). Premi in denaro, medaglie e diplomi.

Categoria II. — Alle migliori varietà di granoturco importate per esperimentarne l'adattamento nei mandamenti di Spilimbergo e di Maniago medaglie e diplomi.

Gli esemplari delle singole varietà di granoturco concorrenti devono comprendere:

a) almeno 12 spiche staccate;
b) almeno 6 piante complete.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Conferenze Sanitarie — 12. — Nella sala della Società operaia, verranno iniziate domenica alle 17.30 delle conferenze d'indole sanitaria, che si svolgeranno per cura del dottor cav. Pietro Masotti. La prima conferenza tratterà sulla cura e profilassi della malaria, che purtroppo reca notevole danno a queste plaghe L'iniziativa raccolse il plauso di tutti per lo scopo nobile che si prefigge.

CERVIGNANO
I ladri delle decauvilles
Nove arresti

Tutto il nostro Friuli è purtroppo infestato da numerosi mariuoli che esplicano la loro delittuosa attività con sorprendente audacia. E' gente che la guerra richiamò nei nostri ottimi paesi e che poi vi rimase sfruttandoli in ogni modo e dedicandosi ai furti su vasta scala. Anche da noi spesse imprese ladresche si verificarono, rivelando l'esistenza di vere bande organizzate: una di queste, si era specializzata rubando materiale per decauvilles e di questo avevano fatto buon bottino. I carabinieri, dopo appostamenti e indagini, giorni fa eseguirono arresti a Craugliò. Sappiamo che altri importanti arresti vennero fatti a S. Pietro d'Isonzo, catturando certi Renato Bagon, Giovanni Furlan, Gregorio Manza, Luigi Buttignol, Luigi e Giuseppe Sel, Giacomo Cecchet, Giovanni Petean e Alfonso Pristin.

Un noto industriale s' incaricava di ricevere la refurtiva, e si riuscì a sequestrarne per 200 mila lire.

L'autorità è sulle tracce per l'arresto di altri componenti la organizzazione ladresca.

PORDENONE
Mutuo per la ferrovia
Pordenone-Aviano

Il Ministro delle terre liberate ha accordato la concessione di un primo mutuo di lire 950 mila pei fondi per la disoccupazione, al Consorzio della ferrovia Pordenone-Aviano.

Bollettino militare

Espigl ci invia da Roma:

Sulis Giovanni capitano nel 1.o fanteria, comandato alla 1.a armata cessa di essere comandato come è detto ed è trasferito al 16.o fanteria.

Startiglione Luigi capitano nel reggimento Genova cavalleria (assegnato al D. C. auto Bologna) è a sua domanda collocato in aspettativa per riduzione di quadri.

Poccetti Weiss capitano f. q. reggimento Genova cavalleria è trasferito al reggimento cavalleggeri di Alessandria continuando fuori quadro.

Goita Francesco sottotenente nel reggimento cavalleggeri di Lodi è trasferito al reggimento Genova cavalleria.

Gatti cav. Dionigi maggiore medico nel 6.o compagna è trasferito all'ospedale di Udine (infermeria presidiaria di Trieste.)

Bellini Guido capitano medico nel reggimento Genova cavalleria è dispensato dal servizio attivo permanente a sua domanda, ed è iscritto nel ruolo degli ufficiali medici di complemento del distretto di Roma.

Bartolucci Gino capitano medico (7.o alpini) fuori quadro per infermità è trasferito all'Ospedale di Verona, continuando fuori quadro per infermità.

Cormòns Agostino, sottotenente di fanteria di complemento del distretto di Sacile e del deposito di Padova è trasferito al deposito di Girgenti.

FRA LIBRI E GIORNALI

Ing. E. Garuffa. — **Orologeria Moderna**, Terza edizione completamente rifatta ed aumentata. Volume di pag. XVI - 549 con 523 incisioni intercalate nel testo. — *Ulrico Hoepli Editore, Milano.*

La tecnica dell'orologeria non ha subito modificazioni nei principi fondamentali che reggono la teoria e la costruzione degli apparati misuratori del tempo, ma tuttavia, ha subito una notevole evoluzione, sia per la forma dei calibri degli orologi, sia pel modo di tracciamento delle singole parti costruttive, sia per i metodi di registrazione. Inoltre ha acquistato maggiore diffusione l'impiego dell'elettricità, ed i processi di lavorazione in serie si sono affinati e perfezionati.

Esaurita da tempo la precedente edizione, la nuova si è proposta di tener conto di questi progressi, come pure allo scopo di completare lo studio del vasto argomento, di esaminare le produzioni speciali nel campo, dell'orologeria che nelle precedenti edizioni erano state dimenticate o trascurate.

L'Autore si è preoccupato di dare col mezzo di dati pratici, largamente diffusi in tutto il lavoro, e coll'aggiunta di apposito capitolo, le norme fondamentali per procedere alla riparazione e regolazione degli orologi di qualsiasi tipo. Se l'industria degli orologi salvo che per gli orologi da torre, è in Italia industria di importazione, è però diffusa in tutto il paese la classe di esperti orologiai ai quali spetta il compito, non sempre facile, di procedere a modifiche e riparazioni di orologi esistenti, a questo compito, che richiede nozioni complete della teoria e della pratica dell'orologio e dei mezzi di lavoro l'opera attuale porta un contributo importante.

Il manuale si compone di 550 pagine con oltre 500 illustrazioni e ne diamo qui un rapido sommario.

Capitolo I. — Generalità sugli apparati cronometrici.

Capitolo II. — L'organo motore negli orologi.

Capitolo III. — I regolatori degli orologi — il pendolo.

Capitolo IV. — L'organo regolare negli orologi: il bilanciere e la molla spirale.

Capitolo V. — Meccanismi di distribuzione negli orologi. Gli scappamenti.

Scappamenti dei pendoli — Scappamenti specialmente applicati coi regolatori a pendolo. Scappamenti a rinculo — Scappamenti a riposo per pendoli — Scappamenti liberi pei pendoli.

Capitolo VI. — Scappamenti specialmente applicati ai regolatori costituiti dal bilanciere a molla spirale. Scappamenti a rinculo — Scappamenti a riposo. Scappamenti liberi per gli orologi all'uso civile — Scappamenti liberi impiegati nei cronometri — Scappamenti a forza costante.

Capitolo VII. — Meccanismi principali e secondari di trasmissione negli orologi. — Ruote dentate.

Capitolo VIII. — Diverse specie di apparati cronometrici.

Capitolo IX. — Applicazioni dell'eletticità all'orologeria.

Orologeria ad aria compressa. Orologi misteriosi — Sistemi diversi di segnalazione e distribuzione dell'ora — Orologi misteriosi e congegni automatici.

Capitolo X. — Fabbricazione, riparazione e registrazione degli orologi.

«Un pò di pace» di Fulvia

Apparso nella prima edizione nell'anno 1915, coi tipi di Ulrico Hoepli di Milano — quando la bontà mite delle anime gentili cercava spaurita un rifugio, per sussistere disperatamente in mezzo a tanto imperversare di furore e di odio — questo libro portava alla gioventù, per la quale era stato scritto, come le lontane vibrazioni di una musica delicata sperdentisi nell'uragano di una notte di finimondo.

Fu bene accolto pei suoi intendimenti e perchè l'arte di Fulvia parla al cuore colla linguaggio che ne sa le vie e arride alla fantasia colle immagini, che hanno contorno di luce e iridescenze che s'impongono senza lenocini.

La ristampa di questo libro non avviene in tempi più consoni alla sua indole di quanto lo fossero quelli della prima edizione; il cannone tace, ma la bontà anela ancora invano «un pò di pace».

Infondere il bisogno nelle giovani anime e preparare una migliore umanità avvenire.

SPILIMBERGO

Beneficenza. — E' stato offerto dai signori Antonietta, Daniele, Pietro e Gabriele Sabbadini di Provesano lire 50 pro orfani di guerra in morte del loro cugino Paolo Pecile.

GEMONA

Beneficenza. — La famiglia Pecol per onorare la memoria del caro Eugenio, vittima del disastro di Reana, elargì le seguenti somme: alla Società «Pro Glemona» lire 500 — alla Società fra Artieri - Operai lire 500 — Ai mutilati e orfani di guerra per mezzo del sindaco 500 — alla Congregazione di Carità 1000 — all'Asilo Modesti Baldissera 1000.

Alla "Pro Glemona". — In morte di Seravalli G. Batta: Elia Tomaso L. 2, in morte Simonetti Barnaba: Cedaro Lucia 5, Giovio Lodovico 3, Fam. Elti di Rodeano 10, Antonelli Attilio 5, in morte Londero Girolamo: EliaTomaso 2, cav. prof. L. Ambene-detti 5, Giovio Lodovico 2, Del Fabbro Francesco 5, Comessatti dott. Emilio 5.

In morte di Pecol Eugenio, famiglia Orgnani 5.

Le omologazioni

Nell' ultima seduta la Commissione per l'omologazione danni di guerra ha approvato ben 444 pratiche delle quali 148 del Comune di Trasaghis, 86 del Comune di Gemona, 66 di Venzone, 60 di Buia, 38 di Montenars, 28 di Artegna, 23 di Osoppo e 5 di vari Comuni.

FAGAGNA

Non si tengono armi!

Parecchie volte qualcuno si divertiva a sparare senza ragione disturbando la tranquillità dei paesani di Ciconicco: i carabinieri vollero indagare e seppero che i colpi venivano esplosi dall' elettricista Giuseppe Bulfon di Giorgio trentenne. Effettuarono una perquisizione nella sua abitazione e sequestrarono un fucile austriaco ed una rivoltella.

L' elettricista fu tratto in arresto e denunciato per abusiva detenzione di armi. Questo serva di ammonimento per tutti quelli che troppo spesso si divertono a simili esercitazioni.

OSOPPO

Furto di indumenti — Scalando una finestra del 6.o gruppo d' artiglieria pesante campale, i ladri asportarono numerosi pacchi d' indumenti per un valore di 1500 lire.

Per onorare la memoria di Paolo Pecile

(Beneficenza a mezzo della Patria)

Pervennero al nostro ufficio le seguenti oblazioni in morte di Paolo Pecile:

Mutilati sez. di Udine. — Renza e Gino Angeli 10, Biagio Pecile 10. *Orfani di Guerra.* — Brusconi Antonio 10, prof. Bianca Angeli 10. *Infanzia abbandonata.* — Giuseppe Girardini 50, cav. dott. Cavarzerani 20, Idanna Pirzio Biroli di Brazzà 20, Rocchis del Giudice 20, cav. Francesco Braida 10, Direttori sezionali e insegnanti delle Scuole di S. Domenico, Delle Grazie, di Via Dante 107, co: cav. dott. G. L. Mainardis 10, Zanuttini dott. Primo 5, Beretta co: Antonio e Gabriella 10.

Colonia Alpina. — Sottoscrizione per intestare un letto al nome del compianto giovane: Nardini avv. Emilio 25, Ditta Da Rin e Vendruscolo 10.

Società Dante Alighieri. — Per iscrivere il suo nome nel libro d'oro: cav. dott. G. B. Pitotti di Venezia 20, cav. Natale Ravanello 10, i cugini Antonietta, Daniele, Pietro, Gabriele Sabbadini 20, co cav. dott. G. L. Mainardis 10. Bertacciolì avv. Mario 10.

Casa di Ricovero. — Del Pup Antonio e consorte 10.

Recapitate direttamente

Al Padiglione Tullio (ambulatorio malattie di petto) prof. dott. Ettore Chiaruttini L. 25, dott. Conti L. 10.

Alla scuola e famiglia: Vittoria Stuiolo Moro e consorte 5, Morelli Lorenzo 10, Fanny Luzzatto 10, rag. Ettore Driussi 10, Banca Italiana di Sconto 100, maestro Liberale Loria segretario dell' Associazione Scuola e Famiglia 10, dott. Ugo ed Elisa Chiaruttini 20, Maria Cledig 10.

Alla Società protettrice dell' Infanzia: Maestre Mario Mascagni L. 10, Caneva Aristide 5, Terenzani Guido 5, Baldovini Ernesto 5, Maria e cav. Fabio Celotti 10. Impiegati Associazione Agraria Friulana contribuzione per un letto alla Colonia Alpina 300, Famiglia co. Asquini 50, Lucilla e Camillo Pagani 50, Giovanni Grillo 2, Famiglia col Senatore di Prampero 200.

Le sottoindicate Famiglie dei bambini mandati alla cura Marina di Riccione: Bodini L. 5, Periz 5, Gentilini 5, Gismano 10, Variolo 2, Colautti 2, Castelletti 3, Milocco 1.15, Loria 2, Spangaro 2, Zuccolo 2, Cosatto 1, Croatini 2, Gennaro 2, Mauro 1, Visintini 2, Revelant 2, Donada 1, Serman 5, Crucciatti 2, Maddalena 5, Mauro 5, Migliorini 5, Guatti B. 2, Rizzi 2, Mambelli 1, Barbetti 1, Ganis 5, Lugo 2, Picciñato 2, Del Fabbro 1, Tamburlini 2, Artuso 5, Lazzarini 5, Mauro 5, Pilotti 5, Bertuzzi 1, Valussi 1, Tomadoni 5. In Totale L. 114.15.

CRONACA CITTADINA

Per l'inaugurazione del nuovo Ponte del Tagliamento a Pinzano

Come annunciammo, domani, con l'intervento del Commissario di Treviso comm. Ravà, verrà solennemente inaugurato il ponte in cemento armato di Pinzano, ponte guasto dal nemico, e che l'Ufficio di Udine del Ministero delle Terre Liberate ha ricostruito sollecitamente.

Il ponte di Pinzano, uno dei migliori d'Italia, fu cominciato nel 1903.

La prima pietra posata il 6 settembre di quell'anno, porta una pergamena con la seguente iscrizione:

«..... Oggi 6 settembre 1903 sulla sponda sinistra del Tagliamento, allo stretto fra Ragogna e Pinzano si è posta la prima pietra del ponte — meta di voti secolari delle operose genti di queste terre — genti sinora neglette in terre disgiunte, ma spiriti sempre vigili e cuori fratelli — che rianimati nelle nuove fortune della Patria risorta — seppero finalmente con quest'opera ardita e grandiosa — congiungere le due rupi immani e quasi anelantisi — riaffermare la concordia degli animi — gli alti propositi di progresso civile — la salda fede nei propri destini.....»

I lavori furono iniziati nell'aprile 1903.

Nel settembre 1906 le «rupi immani e quasi anelantisi» delle strette di Pinzano erano congiunte vincendo tutti gli ostacoli posti dalla natura.

Nelle tragiche giornate di Caporetto per ritardare l'inseguimento del nemico, le nostre truppe di retroguardia la sera del 2 novembre 1917 mediante lo scoppio simultaneo di otto mine distrussero completamente l'arcata di destra.

Gli austriaci riattivarono il passaggio costruendo due pile; una al centro cosidetta «germanica» l'altra sulla riva destra approfittando di una sporgenza della roccia, ed innalzando su queste due sfilate metalliche sulle quali appoggiavano tre compate di ponte militare.

L'anno dopo, in seguito alle meravigliose vittorie delle nostre truppe, il nemico battuto ripassava il fiume distruggendo in parte l'opera provvisoria. Il Genio Militare Italiano ne tentava il ripristino ma per cedimenti intervenuti nella pila germanica doveva rinunciarvi.

Come era il ponte

L' ardito ed elegante ponte di Pinzano è stato ideato e progettato dall' ing. G. Vacchelli e costruito dalla ditta Odorico e C. di Milano.

E' lungo m. 200, largo m. 6, col piano stradale a m. 30 sulle acque ordinarie. Presenta tre grandi arcate paraboliche, a tre cerniere di m. 48 di corda e m. 24 di freccia sulle quali riposa un viadotto con luci di m. 10.50 portante il piano stradale.

La costruzione è in cemento armato ed appartiene al sistema ideato dal prof. Melan nel 1892 sebbene il progettista vi abbia apportato qualche modificazione. La volta è costruita da due distinti anelli di calcestruzzo che vanno rastremandosi al vertice, collegati da traverse e comprendenti ognuno due centine metalliche; la sezione trasversale di questi anelli è rettangolare all'imposta.

L'armatura di ogni anello consta di due archi reticolari metallici collegati da traverse ed amalgati nella massa del beton.

La ricostruzione

Falliti i tentativi del Genio Militare, s'impose la ricostruzione dell'opera ante-guerra e l'amministrazione militare stipulò per questo un contratto con la ditta Odorico che iniziò i lavori il 15 settembre 1919. L'otto novembre il Ministero delle Terre Liberate sostituiva l'Amministrazione Militare e la direzione dei lavori passava alla sezione Ponti dell'ufficio Tecnico Speciale di Udine.

Il getto dell'arcata principale venne eseguito dal 5 marzo al 3 aprile ed il ponte nelle sue parti essenziali era completo il 10 giugno.

Al 15 luglio l'opera era finita.

Dal 17 al 24 luglio si eseguirono le prove di carico statico e dinamiche; alla prova statica con ponte caricato uniformemente con Kg. 600 per mq.

Gli apparecchi di misura delle freccie non dettero segno di apprezzabile deformazioni. La deformazione permanente risultò pure nulla.

Per la prova dinamica si caricarono con 12 tonnellate materiale metallico sei vagoncini decauville che, collegate in unica piattaforma si fecero viaggiare sul ponte in due file parallele di tre ciascuna. La freccia elastica non risultò ancora apprezzabile.

Nella costruzione si impiegarono 900 mc. di calcestruzzo con ql. 2700 di Portland fornito dalle «fabbriche riunite di cemento di Vittorio Veneto» e tonnellate 80.60 di ferro per gli arconi a traliccio provenienti dalla ditta Lancini di Milano oltre ad altre tonnellate 16.54 di ferro tondo.

L' importante lavoro è costato 640 mila lire, ed è stato costruito in soli 10 mesi dalla ditta Odorico e C. di Milano senza il minimo incidente e con la massima accuratezza come hanno confermate le prove di carica.

Alla festa del lavoro che seguirà domani alle ore 9.30 parteciperanno tutte le autorità, ed anche coloro ai quali si deve la sollecita ricostruzione del ponte, opera d' arte e di solidità che, onora il Friuli.

Ad essi tutti vada nel giorno in cui vedono coronati i loro diuturni sforzi, le espressioni di gratitudine e di plauso delle plaghe beneficate.

Vaglia postali dispersi nell' ottobre 1917

Una domanda

Riceviamo, e ben volentieri pubblichiamo la seguente domanda diretta al Direttore provinc. delle Poste e Telegrafi, domanda, che noi pure pienamente sottoscriviamo.

Nella triste occasione di Caporetto nell' ottobre 1917, andarono smarriti numerosissimi vaglia postali.

Vi è una disposizione del Ministero Poste e Telegrafi per la quale i vaglia dispersi oltre i tre mesi dalla emissione, non possono essere rinnovati, e pagati, se non dopo la revisione dei vaglia da parte del Ministero, che viene fatta dopo oltre un quinquennio dalla data di emissione.

Ora è giusto, che per causa di una sventura Nazionale, i creditori dello Stato (e ve ne sono di quelli, povera gente, per piccole somme, ed altri commercianti per migliaia di lire) debbano attendere ancora degli anni, quanto è di Loro spettanza, mentre lo Stato stesso ha su di ciò un lucro?

Non si potrebbe data la eccezionalità del caso, trovare una soluzione eccezionale per tutte le Terre già invase?

Ad esempio: il Ministero faccia senz' altro rilasciare i duplicati dei vaglia e li paghi, a chi può provare o con le ricevute dei vaglia, o in altro modo, che ha diritto al pagamento, facendosi rilasciare dal destinatario, che incassa la somma una obbligazione (magari anche con una fideiussione Bancaria o di persona notoriamente solvibile) con la quale esso s' impegni a rimborsare alla prima richiesta del Ministero le somme che, per avventura fossero per risultare nella revisione, non dovute.

O si trovi un'altro modo di garanzia a favore dello Stato, ma si addivenga ad una soluzione che si impone.

L'on. sig. Direttore delle Poste, cav. Bianchi, tanto benemerito del servizio, non potrebbe cortesemente interessarsi della cosa, rappresentando il fatto a l'on. Ministero, il quale non potrebbe rifiutarsi di risolvere equamente la questione?

Ringraziando, con ossequio.

Segue la firma

Le gare sportive di domani

Come abbiamo annunciato, si svolgeranno domani, interessanti gare sportive in Piazza Umberto I.

I più noti ciclisti e podisti della regione friulana, si allineeranno allo start per la disputa dell'ambito premio della vittoria. La folla che assisterà allo svolgimento della manifestazione, saprà col suo applauso incitare, e compensare lo sforzo che i vincitori compieranno per difendere col proprio valore i colori della società cui rappresentano.

Prescindendo dal valore degli inscritti; fatto questo che basterebbe da solo a garantire il successo della riunione; un'altra constatazione deve contribuire a rendere più viva l'attesa, cioè la grande lotta che domani sulla pista di Piazza Umberto I, i nostri migliori corridori della velocità pura e del mezzo fondo, ingaggeranno spinti da quel giustificabile antagonismo che si fà sempre più acuto, specie quando è in palio un titolo che talvolta segna un vero trionfo.

I pronostici sono moltissimi, e tutti naturalmente hanno i propri favoriti, ad ogni modo le gare in pista sono ben differenti da quelle su strada, percui i vincitori di domani saranno certamente i più forti, perchè in pista (sia pur naturale) tutti potranno esplicare e nel modo migliore le proprie forze e le proprie risorse.

Le gare avranno principio alle ore 3 pom. e termineranno verso le 16 e 3|4. L'estrazione della Tombola verrà fatta alle ore 5 pom. A maggior delucidazione diremo, che per l'estrazione della Tombola l'ingresso al Giardino sarà libero, cioè sarà fatto mezz'ora prima delle 17, perchè le gare sportive cesseranno a tempo affinchè tutti possano assistere al classico divertimento popolare.

Vendita di biglietti ferroviari in Città

Lunedì 16 corr., avrà principio la vendita dei biglietti ferroviari presso la Agenzia Gaudio e Cavallero Piazza Duodo 4.

Ciò soddisfa un vivo desiderio della cittadinanza, desiderio più volte espresso anche sui giornali, di avere nel centro una agenzia per la vendita dei biglietti.

Per la revisione generale dei tori

E' uscito il programma per la revisione generale dei tori e di razza pezzata rossa e di razza grigia adibiti a pubblica monta.

Com'è noto la Commissione Zootecnica Friulana, con il concorso della Deputazione Provinciale e dei Ministeri per le Terre Liberate e per l'Agricoltura, indice rassegne a premi allo scopo di facilitare l'approvazione preventiva, incrementare la produzione dei riproduttori e contribuire all'educazione degli agricoltori.

Per la visita preventiva e la premiazione dei tori e dei torelli inscritti alle rassegne, le Commissioni di visita si riuniranno nei luoghi, nei giorni e nelle ore sottoindicati:

15 settembre a Cividale alle ore 8.
16 id. a Udine alle ore 8, a Mortegliano alle ore 17.
17 id. a Tricesimo alle ore 8, a Buia alle ore 17.
18 id. a Fagagna alle ore 8, a S. Daniele alle ore 17.
20 id. a Latisana alle ore 8, a Rivignano alle ore 17.
21 id. a Palmanova alle ore 8.
22 id. a S. Giorgio della Richinvelda alle ore 8, a S. Vito al Tagliamento alle ore 17.
23 id. a Azzano X alle ore 8, a Prata di Pordenone alle ore 17.
24 id. a Pordenone alle ore 8, a Sacile alle ore 17.
25 id. a Aviano alle ore 8, a Maniago alle ore 17.
26 id. a Codroipo alle ore 8.

I tori verranno riuniti ad Udine nel giardino grande; nelle altre località sui piazzali del mercato bovino, oppure nei pressi del Municipio.

Per i proprietari dei migliori soggetti sono stabiliti i premi seguenti: cat. 1.a torelli da 10 a 14 mesi, premi di 1.a classe 150, di seconda 120, di terza 90, di quarta 60, categoria seconda, torelli da 14 a 18 mesi, premi di prima classe 180, di seconda 150, di terza 120, di quarta 90.

Categoria terza: tori da 18 a 24 mesi, premi di prima classe 240, di seconda 180, di terza 150, di quarta 120.

Categoria quarta tori da due anni in poi, premi di prima classe 300, di seconda 240, di terza 180, di quarta 150.

Oltre ai premi sopra elencati, verranno assegnate gratificazioni ai boari che a giudizio della Commissione saranno ritenuti meritevoli.

I premi verranno assegnati soltanto a quegli animali che nella classifica di merito abbiano conseguito almeno 7 punti e mezzo su 10.

La Giunta comunale

tenne ieri seduta per deliberare su affari di ordinaria amministrazione.

Alla seduta mancava il sindaco. Terminata l'adunanza la Giunta in corpore si recava in casa del grand. uff. Pecile, a rinnovargli le espressioni di vive condoglianze per il lutto che lo ha così gravemente colpito, e al quale si è associata tutta la cittadinanza.

Teatro Sociale
La serata d'onore di Ines Lidelba-Fronticelli

La signorina Ines Lidebla-Fronticelli, che in questa fortunata stagione d'operette ha saputo raccogliere tutte le maggiori simpatie del pubblico, ha ottenuto ieri sera una delle più belle dimostrazioni di simpatia da parte dell'enorme folla accorsa per festeggiarla in occasione della recita che si dava in suo onore.

Lidelba-Fronticelli ha un'arte pregievolissima: alla sua voce argentina, limpida, intonata, Ella unisce la chiara dizione e la perfetta conoscenza della scena; inoltre possiede una vivacità ed un brio così schietto e sentito, che strappa vivo e sincero l'applauso.

«Madama di Tebe» la graziosa operetta di C. Lombardo ha avuto da parte di Lei un'interpretazione delle più superbe, e ognuno degli altri bravi artisti della Compagnia ha messo tutto il suo miglior impegno per contribuire alla buona riuscita della serata.

Dopo il secondo atto la seratante cantò con molta grazia alcune canzonette riscuotendo numerosissimi sinceri applausi; fu pure salutata da un lungo applauso al suo primo apparire sulla scena. Ebbe in omaggio molte elegantissime ceste di fiori.

Noi siamo lieti di aggiungere agli applausi del pubblico i nostri rallegramenti e le nostre congratulazioni.

Questa sera: «The Geisha» di Hall, musica di Sidney Ionez.

Quanto prima avremo un'altra novità: «La Principessa della Czardas» per la quale l'attesa è vivissima.

C. Gr.

Infortuni sul lavoro

Nel pomeriggio di ieri venne accolto all'Ospedale il ventiquattrenne Mario Mauro d' anni 24 di Domenico da Andinors, il quale, accidentalmente cadendo, si fratturava la rotula del ginocchio sinistro. Il sanitario di guardia lo curò giudicandolo guaribile in 40 giorni.

— Pure lavorando il garzone meccanico Del Frate Antonio fu Francesco, d' anni 15 da S. Osvaldo, si produsse scottature di 1. e 2. grado alla gamba sinistra.

Curato dai medici dell' Ospedale, venne giudicato guaribile in 15 giorni.

Un nuovo partito nascerà dalla democrazia friulana

Con data degli ultimi giorni dello scorso mese, un Comitato diramò una circolare per la costituzione di un nuovo partito figliato dalla democrazia sociale, e che si chiamerà col nome lusinghiero e promettente di «partito del lavoro.»

Il Comitato promotore risulta composto da Giovanni Bissattini, Alberto Calligaris, Giovanni Castellarin tappezziere, dott. Antonio Cavarzerani, rag. Dino Cella, ing. Ernesto Cossutti, avv. Antonio Cristofori, perito Luigi Dal Dan, Degano Romeo gessino, De Sabbata Pietro meccanico, ing. Carlo Fachini, dott. Reginaldo Ferrario, Luigi Frova, ing. Luigi Montini, rag. Elio Miotti, ing. Sergio Petz, avv. Pietro Pisenti, ing. Antonio Rizzani, Angelo Sello, geom. Giovanni Tonini, Luigi Variolo meccanico-ortopedico, avv. Egidio Zoratti.

Gli scopi che questo partito si propone sono chiariti nella circolare. Di essi, accenniamo: costituzione di una associazione politica, che ponendosi per fine il rinnovamento del paese e l'*esaltazione del lavoro*, riunisca in un unico fascio tutti gli uomini di buona volontà.

«Non quindi vuote parole — dice la circolare — nessuna superstizione in violenze o miracoli, ma fiducia nella libertà e nelle conquiste del lavoro, ma fiducia nelle pacifiche naturali forze evolutive, per l' organizzazione e salvaguardia del nostro avvenire tuttora minacciato ed incerto.

I liberali democratici di antico stampo, come gli uomini nuovi, occorre che si stringano insieme per una comune azione che valga a prevenire rivoluzioni e conseguenti non meno perniciose reazioni.

La nostra Provincia già martoriata dalla guerra, e che più sente l' indigenza dell' opera ricostruttrice, dia l' esempio dell' iniziativa. Il richiamo parta da Udine e tutti vi rispondano.»

Il comitato promotore, non appena raccolto un sufficiente numero di adesioni si propone di passare alla convocazione degli aderenti, alla discussione e definizione del programma alla costituzione della nuova associazione, all' approvazione infine del relativo statuto.

Auguriamo a questi uomini di buona volontà che riescano nel lorointento.

Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione

Alla Giunta Provinciale per il collocamento e la Disoccupazione di Udine consta che le norme stabilite dall' art. 30 del Decreto 19 ottobre 1919 N. 2214, non vengono ancora osservate da parte dei datori di lavoro. Invita perciò i medesimi a provvedersi dei libri matricola, e segnare quindi il numero matricolare di ciascun operaio negli appositi spazi indicati sulla tessera di assicurazione contro la disoccupazione e sul tagliando della tessera stessa da inviarsi alla Giunta Provinciale.

Per norma si trascrive quanto stabilisce l' art. 30 del decreto succitato:

a) A partire dal 1 marzo 1920, gli esercenti di azienda industriali e commerciali, che hanno alle loro dipendenze persone da assicurare, devono tenere un libro matricola per gli operai e per gli impiegati, con l' osservanza delle disposizioni contenute negli art. 25, 26 e 28 del regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per la esecuzione della legge per gl' infortuni sul Lavoro.

b. Il libro predetto per gli esercenti di aziende industriali e commerciali, non soggette alla legge per gl' Infortuni sul Lavoro, prima di essere messo in uso deve essere presentato alla Giunta provinciale per il Collocamento e la disoccupazione per la Vidimazione.

c) Sono esonerati da tale obbligo coloro che possiedono e che usano il libro matricola vidimato dall' Istituto Provinciale di Previdenza Sociale.

Quindi sono esonerati dall' obbligo di presentazione del libro matricola alla Giunta Provinciale soltanto i datori di Lavoro, che già tengono il libro, stesso in conseguenza del Regolamento per gl' Infortuni sul lavoro e quelli che lo avessero fatto vidimare dall' Istituto Provinciale di Previdenza sociale.

Beneficenza a mezzo della Patria

Mutilati sez. di Udine. — In morte della sig.ra Maria ved. Calligaris, Biagio Pecile 10. In morte del ten. col. S. De Campo 10.

Infanzia abbandonata. — In morte di Margherita Peratoner, Muccioli Raiser Elisa 10.

Colonia Alpina. — In morte di Maria Bonassi ved. Calligaris, ditta Da Rin e Vendruscolo 10.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte del prof. A. Milanopulo, Elisa Muccioli Raiser 10.

Riunione. — I soci della Sezione calcio dell' associazione Sportiva udinese sono invitati alla riunione, che avrà luogo martedì 17 corrente nella palestra sociale, per la nomina della Commissione tecnica.

Un tram bis sulla Tramvia Udine - Tricesimo. — A cominciare da domenica 15 and. sulla tramvia Udine-Tricesimo verrà fatto un treno bis festivo, qualora occorra, in partenza da Tricesimo alle ore 20.30 (ora legale 21.30).

Il signor Celli aggredito e derubato in Piazza Umberto I.o

Stanotte verso le 24 il signor Giuseppe Celli che ha negozio di materiale ciclistico ed elettrico in via Gemona rincasava passando per Piazza Umberto I.o La notte era assai buia, e figurarsi piazza Umberto sprovvista come è di lampade.

Ad un tratto il signor Celli, senza che si accorgesse, fu avvicinato da un figuro che gli balzò addosso tentando di strappargli il portafoglio dalla tasca. L' aggredito non si smarrì e si difese così bene, che lo sconosciuto fu costretto a lasciar la preda e a fuggire non senza aver strappato al signor Celli l' orologio d' oro che questi aveva nel taschino del panciotto.

Il derubato accortosi inseguì immediatamente l' audace ladro, e questo vistosi in procinto d' esser raggiunto lasciò cadere a terra un oggetto lucente che il Celli credette fosse il suo orologio si fermò a raccatarlo. Era invece un cucchiaino d' argento ma bastò quel momento di sosta per perdere le traccie dello sconosciuto.

Egli si recava allora in Questura denunciando il fatto, all' Ispettore degli agenti investigativi signor Bitonti il quale si pose tosto alla ricerca dell' aggressore, e lo trovava un'ora dopo in via Mercatovecchio.

E' certo Pietro Michieli fu Giuseppe da Venezia residente a Meduno.

Addosso gli fu trovato l' orologio e la catena. Venne passato alle carceri.

Le farmacie aperte. — Domani e tutta la settimana resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8 1|2 alle 22 le seguenti farmacie:

Beltrame. Piazza Vittorio Emanuele, Colutta Via Grazzano, Comessatti Via Mazzini.

Servizio notturno: farm. Conti Via Gemona.

BANDO

In ordine ed esecuzione della sentenza 25 Maggio 1920 N. 115 del Tribunale di Udine, il sottoscritto avverte che nel giorno di Lunedì 30 agosto prossimo, ore 10 antimeridiane seguirà nel suo studio in Udine, piazza Mercatonuovo N. 4, la vendita a pubblico incanto in venti lotti dei beni di compendio del fallimento Banco Ottogalli Paschera di Codroipo descritti:

a) in mappa di Codroipo
N. 4826, 2851.a, 2852, 3038, 2853, 2856.a, 2857, 2858, 1226.a b., 1227, 1228, 1229, 2851 b., 2856 b., 2854, 4315, 3823, 3699, 3700, 3701, 3712, 3647, 97, 3498, 3499, 3500, 4374, 4370, 4358, 4355, 4354, 4350, 3067 b., 1250 ab., 2240, 4253, 4254.

b) in mappa di Zompicchia
N. 777, 780, 191, 1643, 185 a, 180; 182, 197, 1691, 1674, 1350, 199 c, 186, 474, 479, 472, 473, a. 480, a.

c) in mappa di Camino di Codroipo
N. 738, 683, 1582, 1588, 1589.

d) in mappa di Casarsa della Delizia
N. 1235, sub 1, 1490, 1497, 182 b.

e) in mappa di S. Vito al Tagliamento
N. 6938, 6839, 6941 b.

f) in mappa di Castions di Strada
N. 1041 c, 1041 d.

g) in mappa di Romans di Varmo
N. 1502 b, 1501 b.

e ciò tutto alle condizioni già esposte nel Bando debitamente pubblicato ed affisso a sensi di legge.

Udine, 5 Agosto 1920.

dott. Luigi Minini
Notaio delegato

Borse di studio per l'anno scolastico 1920-21

Con decreto Ministeriale del 20 Luglio il Ministero delle Terre Liberate ha istituito per l'anno scolastico 1920-21, borse di studio a favore di studenti bisognosi e meritevoli delle terre liberte e redente e di quelli di nazionalità Italiana di territori dell'ex impero austro-ungarico, ascritti ad Università ed Istituti superiori equiparati dal Regno.

Le domande devono essere presentate non più tardi del 5 novembre 1920 da parte degli interessati ai Prefetti, Commissari Civili e Governativi.

Le borse di studio sono in numero di 300 dell'ammontare di lire 2000 annue e 250 di lire 1000.

Alle borse di lire 2000 potranno concorrere i giovani i quali siano almeno da un anno inscritti presso l'Università o altri Istituti Superiori equiparati del Regno ed abbiano superati gli esami prescritti riportando una media complessiva di non meno di 2430. A quelle di lire 1000 potranno concorrere i giovani in identiche condizioni i quali in ciascun esame non abbiano riportato non meno di 2130

N. 50 Borse di 2000 lire annue e 50 di 1000 lire, a favore degli studenti inscritti fuori corso che potranno terminare gli studi entro l'anno scolastico 1920-21. Essi ne fruiranno limitatamente al tempo necessario al conseguimento della laurea o del diploma.

Alle borse di lire 1000 potranno aspirare i giovani che abbiano conseguito negli esami già sostenuti una media complessiva di 2430 e a quelle di lire 1000 i giovani che in ciascun esame abbiano conseguito non meno di 2130.

N. 25 borse di 2000 lire annue e 25 di lire 1000 a favore dei giovani che si inscriveranno con l'anno scolastico 1920-21 al primo corso di Università o di Istituti Superiori equiparati del Regno, e che dimostrino di avere ottenuto il diploma di licenza dell'Istituto Secondario che frequentavano con una media complessiva di 8.10, purchè ogni materia abbiano riportato almeno 7.10 dei voti, ovvero l'attestato di maturità per gli studi superiori con la classifica « distinzione e unanimità di voti ».

Per il conferimento di tutte le borse avranno la preferenza, a parità degli altri titoli: i mutilati di guerra; — gli orfani di guerra; — i decorati al valore; — gli ex combattenti; — gli ex internati per cause politiche dal cessato Governo austriaco.

Sono esclusi dal concorso coloro che siano già forniti di analoghi sussidi da altri Enti.

Posti di maestri elementari vacanti nel territorio di occupazione

Nel nuovo anno scolastico, che si inizierà nei primi giorni di ottobre, saranno vacanti parecchi posti di maestro nelle scuole elementari italiane e nei corsi speciali istituiti e da istituirsi nel territorio d'occupazione della Dalmazia e delle Isole Dalmate e Curzolane.

L'assunzione nel servizio scolastico di competenza del Governatore residente a Zara, è un provvedimento provvisorio, che non impegna oltre l'anno scolastico 1920-21. Nell'assegnazione degli insegnanti alle singole scuole saranno presi in considerazione gli speciali desideri dei concorrenti, in quanto ciò sia conciliabile colle esigenze del servizio. Le spese di trasferta dal luogo di domicilio del concorrente alla sede della scuola, così pure gli assegni dello stipendio, delle indennità di soggiorno e di caro viveri vengono corrisposte agli insegnanti del Regno sulla base delle tabelle degli stipendi dei maestri elementari e delle altre disposizioni vigenti in materia nel Regno.

L'assegno delle indennità di missione è concesso soltanto ai maestri di ruolo inviati in missione speciali per provvedimento del Ministero dell'Istruzione o dell'ufficio Centrale per le nuove provincie. Gli insegnanti assunti in servizio nel suddetto territorio devono sottostare in tutti i riguardi alle leggi e norme che in materia scolastica vigono per quelle scuole, fra le quali è compreso l'obbligo della sorveglianza degli alunni in turni da stabilirsi dal dirigente della scuola, durante le pratiche di culto, che si tengono nelle domeniche e giorni di festa.

I maestri che desiderano concorrere, sono invitati a dichiarare per iscritto a questo provveditorato se sieno disposti ad accettare l'incarico dell'insegnamento elementare in una scuola di quel territorio alle condizioni suesposte.

Il Governatore avverte che sono preferibili i maestri e le maestre, che nel Regno non hanno speciali impegni; perchè se di ruolo, occorrono lunghe pratiche per ottenere il necessario congedo dalla scuola, cui sono addetti, alle quali poi va sempre congiunta l'incertezza della riuscita della domanda di congedo.

La convocazione del Senato

Roma 13 — Il Senato sarà convocate in seduta pubblica il 15 settembre.

Francia e Stati Uniti contro i bolscevichi

Un messaggio di Millerand

PARIGI, 14. Il presidente del Consiglio Millerand hà inviato all'ambasciatore di Francia a Washington perchè lo comunichi al governo degli Stati Uniti un messaggio nel quale è spiegato il punto di vista francese nella questione Russa.

Constatato con soddisfazione che il governo della repubblica è interamente d'accordo con il governo federale, sui principi formulati nella nota con la quale il segretario di Stato spiega il punto di vista americano nella questione russa. Il giudizio del governo della repubblica sugli attuali uomini di governo in Russia è eguale a quello del governo federale. Secondo le stesse espressioni del segretario di Stato americano i bolscevichi non sono al potere per volontà e col consenso di una considerevole parte del popolo russo. Essi rappresentano una piccola minoranza della nazione e si sono impadroniti del potere con la forza e con l'inganno. Da due anni e mezzo essi si mantengono al potere soltanto facendo pesare sul paese una selvaggia oppressione. Non hanno ancora indetta le elezioni popolari, al contrario si sono opposti alla creazione di un governo rappresentative popolare fondato sul suffragio universale. I fatti hanno provato che il regime attuale in Russia si appoggia sulla negazione di qualsiasi principio di onore e di buona fede e sulla negazione di tutti gli usi e di tutte le convenzioni che costituiscono la base dei rapporti fra le nazioni e fra i cittadini. I capi responsabili del regime si sono vantati frequentemente ed apertamente di essere pronti a firmare accordi e contratti con potenze straniere pur non avendo la più piccola intenzione di osservarli. Essi pretendono che nessun contratto o accordo concluso con governi non bolscevichi possa obbligarli moralmente. Dopo aver proclamato tale dottrina essi l'anno applicata.

Nessun patto

I bolscevichi hanno dichiarato che avrebbero provocato con tutti i mezzi negli altri paesi movimenti rivoluzionari per stabilirvi il regime bolscevico. Del resto essi stessi riconoscono di essere sottoposti al controllo di una frazione politica con ramificazioni internazionali, e si sono vantati che le loro promesse di non intervenire negli affari interni degli altri paesi non impegnavano in alcun caso gli agenti di tale organizzazione. Tutti questi apprezzamenti del segretario di Stato americano sono esattissimi ed è per questo che il geverno federale ha ritenuto impossibile riconoscere gli attuali governanti Russi come un governo col quale possono essere mantenute le relazioni normali che si hanno con governi amici.

Il governo della repubblica giunge ad una identica conclusione. Non ci è possibile avere relazioni ufficiali con un governo che è deciso e cospirare contro le nostre istituzioni con un governo i cui diplomatici sarebbero istigatori di rivolte e i cui negoziatori proclamano che firmeranno i trattati con l'intenzione di non osservarli.

Per la Polonia indipendente

In unione perfetta col governo federale il governo francese crede nella necessità di uno Stato Polacco indipendente ed il popolo francese come quello americano desidera ardentemente il mantenimento dell'indipendenza politica e dell'integrità territoriale della Polonia.

Ed è per questo che, si è d'accordo a Parigi ed a Washington per incoraggiare tutti gli sforzi fatti onde favorire un'armistizio fra la Russia e la Polobia, ma a condizione, che il carattere di tali negoziati non abbia per conseguenza il rieonoscimento del regime bolscevico e lo smembramento della Polonia.

Il governo federale interprete dei sentimenti del popolo americano ha dichiarato che desidera aiutare il popolo russo nell'avvenire del quale gli Stati Uniti hanno fiducia incrollabile.

Il governo della Repubblica francese si associa integralmente a tale dichiarazione. Esso non ha mai mutato la sua volontà di sostenere i principi così nettamente formulati dal governo degli Stati Uniti.

Con tali intendimenti esso è deciso ad approvare le condizioni di armistizio offerte alla Polonia solo in quanto esse siano conformi ai suddetti principi. Sempre ispirato a tali criteri dopo maturo esame esso ha riconosciuto come governo di fatto quel governo russo che ha dichiarato di accettare tali principi.

Vi prego di fare conoscere al governo degli Stati Uniti nel comunicargli questo messaggio l'accoglienza che le sue dichiarazioni hanno trovato presso il governo francese il quale è stato felice di constatare ancora una volta l'intima armonia dei sentimenti che animano il popolo americano e quello francese quando è in gioco l'avvenire della civiltà.

Firmato Millerand

Approcci inglesi a Parigi

PARIGI 14. — L'incaricato d'affari degli Stati Uniti Berrinton si è recato stamane al Ministero degli esteri, dove ha avuto un colloquio con Peletou e questi riceverà nel pomeriggio Jor Lord Derrby ambasciatore della Gran Bretagna a Parigi di ritorno da Londra.

Da che dipende la pace Anglo-Russa

Londra 13, — Lloyd George ha inviato al Commissariato del partito labourista una lettera relativa alla situazione russo-polacca.

Il primo Ministro dichiara che la pace tra la Russia e la Gran Bretagna dipende dal modo come essa sarà firmata tra la polonia ed il Soviet e dice di sperare che il lavoro organizzato britannico esigerà che i soviet agiscano onestamente verso la Polonia.

Per la difesa di Varsavia

La città di Varsavia è ormai virtualmente a contatto col nemico che avanza senza trovare grande resistenza.

Sulla piazza del teatro ha avuto luogo un comizio convocato per discutere sulla difesa della capitale. E' stato votato un ordine del giorno col quale il popolo di Varsavia giura di assistere fedelmente le truppe valorose, di difendere la capitale fino all'estremo anelito.

Al fronte è seguito un convegno fra parlamentari polacchi e Russi.

I primi di ritorno hanno fissato d'accordo con le autorità soviettiste che i delegati per trattare l'armistizio ed i preliminari di pace si incontrino a Minsk.

La delegazione passerà la linea del fronte il 14 agosto.

I corrispondenti di stampa sono stati ammessi.

L'esodo

Varsavia 14. — Le famiglie benestanti continuano ad abbandonare la capitale. Tutti i treni disponibili partono stracarichi di fuggiaschi, nella maggior parte in direzione di Kalisch, Gradrenz e Posen. Il corpo diplomatico si trova quasi al completo a Kalisch.

La popolazione di Varsavia ha perduto ogni speranza di salvare la città. Ciò nonostante, l'appello alla popolazione maschile, a partire dal 17.o anno di età, di partecipare ai lavori per la difesa della capitale è seguito con entusiasmo. La direzione dei lavori di fortificazione è nelle mani dei francesi.

Venizelos migliora

PARIGI, 14. — I medici che hanno curato Venizelos hanuo redatto il seguente bollettino:

La palla segmentata in quattro frammenti penetrati nella parte posteriore dell'ascelia è stata estratta stamane sotto controllo radioscopico. Lo stato di Venizelos è molto soddisfacente. Un riposo assoluto è però necessario. I medici sperano che Venizelos potrà lasciare la clinica fra due giorni salvo al caso di supurazione.

Gli autori dell'attentato contro Venizelos sono stati condotti stamane al deposito di polizia. Un traduttore greco è stato incaricato dal giudice istruttore di tradurre documenti sequestrati su di ioro. Gli autori dell'attentato passeranno nel pomeriggio al serzizio autropometrico dove saranno fotografati e misurati. Si è accertato che Choconis ha tirato due colpi di rivoltella e Iseratin 5 colpi.

Un discorso di D'Annunzio

« andrò in Albania... »

Fiume, 13. — Ieri sera al teatro Fenice ha parlato Alceste De Ambris, sul tema « da Nitti a Giolitti ».

Il consiglio Nazionale era assente.

L'on. De Ambris parlò a lungo suscitando frenetiche dimostrazioni d'affetto a d'Annunzio, fischi e imprecazioni all'indirizzo di Riboldi, Salvemini e Zanella e di tutti coloro che in quest'ultimo tempo hanno intensificato la loro campagna contro il comandante e contro Fiume.

Se gli verrà meno la fiducia di tutti i legionari e dei cittadini, che vuol sentirsi stretti intorno per trar forza all'azione di vita, l'11 settembre si imbarcherà sul suo velivolo di Vienna che sta per arrivare a Fiume e andrà in Albania per arruolarsi volontario e combattere con gli albanesi contro i serbi da semplice soldato.

Dopo De Ambris accolto dal teatro tutto in piedi, che gli fa un'imponente ovazione incomincia a parlare Cabriele D'Aununzio.

Egli pensa — dice — che la città debba proclamare la propria indipendenza statale e allargare i suoi confini.

Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia Rizzi spiacentissima di non poterlo fare particolarmente sentitamente ringrazia tutti i buoni che, vollero onorare la loro cara Estinta

Stell Cecilia ved. Rizzi

Con elargizioni ad opere Pie, di presenza alla mesta cerimonia, o con invio di fiori.

Udine, 14 agosto 1920.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'Inplego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2

BOTTIGLIE VUOTE, fiaschi, rottami di vetro comperiamo, qualunque quantitativo pagando massimi prezzi. Scrivere Guido e Ugo Coen Via Ombrelle - 1 Trieste - Telefono Interurbano 11-54.

BIANCHERIA = abili lavoranti ed apprendiste cerca il laboratorio RECCARDINI e PICCININI via Mercatovecchio.

CERCANSI ovunque signore signorine confezionando domicilio articoli facili novità sortite durante guerra. Stipendio L. 80 settimanali: Scrivere Stabilimento International Office Madrid (Spagna).

VENDESI CAMION 18 B. L. quasi nuovo per L. 28000 — Rivolgersi 4129 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI Locali uso officina — Rivolgersi 4135 Unione Pubblicità Udine.

SIGNORINA bella presenza pratica lavori Ufficio cerca posto presso seria ditta, o azienda Commerciale. Offerte Unione Pubblicità — Udine.

COMMISSIONI-rappresentanze Depositi accetterebbe per qualsiasi genere con primarie referenze L. Foraboschi Trieste Via del Ronco 6 telefono 167.

GIOVANE 28enne quale motorista meccanico chauffeur cerca posto — Offerte Fermo Posta S. Daniele 4130.

CANE FOX terrier mesi sette Purissimo vendo prezzo mite. Rivolgersi 4144 Unione Pubblicità Udine.